

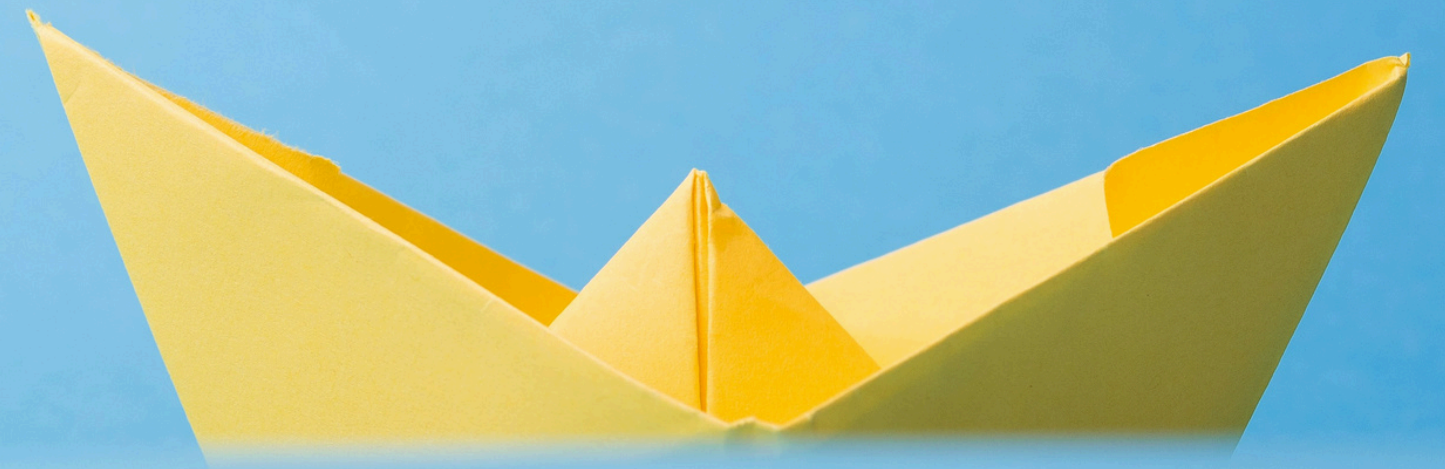


L'ABBAINO

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Rotte comuni

Bilancio Sociale 2023



“

*Sempre e in ogni circostanza,
anche la meno straordinaria,
occorre il coraggio di fare un
primo passo verso il cambiamento.
E le persone che siamo e che
vogliamo essere fanno la
differenza.*

”

Claudia Fiaschi

Come presidente di Abbaino, ma prima ancora come amico di Claudia, mai avrei pensato di doverla ricordare, nel bilancio sociale della nostra Cooperativa l'Abbaino 2023.

La storia di Abbaino inizia grazie alla sua tenacia, alle sue idee e alla determinazione di intraprendere un cammino lavorativo nel Privato Sociale (abbiamo testimonianza di un documento storico in Cooperativa, datato prima della sua costituzione).

Personalmente vorrei dire tante cose: ringrazio certamente mia moglie Silvia, di avermela fatta conoscere (c'era un desiderio comune di Cooperativa e Cooperazione), senza dubbio abbiamo camminato e condiviso insieme tanti obiettivi e sicuramente con tanti sacrifici (il sacrificio è condizione necessaria al raggiungimento degli obiettivi), ma anche con tanto entusiasmo insieme al ns. coraggio dettato sicuramente dalla giovane età, noi siamo i soci della prima ora e quello che mi porto nel cuore è difficilmente esprimibile e ripetibile.

Sicuramente Claudia si era preparata a questo (vedi i suoi studi), tra l'altro amava molto documentarsi, era un'amante della cultura, ed aveva una capacità di ascolto fuori dal comune, sapeva leggermi nel profondo del cuore come nessun altro. Sicuramente molto esigente verso i suoi collaboratori, devo prima di tutto a lei e subito dopo a Lorenzo le opportunità che mi hanno dato da un punto di vista lavorativo.

Claudia aveva una visione di insieme e sapeva anticipare i tempi sulle strategie di sviluppo di una Impresa, meglio di chiunque altro. Sapeva orientare bene il suo orizzonte, sul quale ha saputo tracciare la rotta del suo agire all'interno del Terzo Settore, con L'Abbaino prima e in tutte le successive esperienze, che l'hanno vista protagonista e instancabile generatrice di innovazione. Verso quell'orizzonte ha saputo tracciare la rotta del suo impegno civile e sociale, e proprio su questa parola "rotta", abbiamo scelto di stringerci nel racconto de L'Abbaino in questo documento: perchè il nostro viaggio è iniziato sulla rotta tracciata da Claudia e abbiamo la responsabilità di portarlo avanti, verso quell'orizzonte che cerchiamo di raggiungere collettivamente. Grazie Claudia per tutto quello che hai fatto e rappresentato per tutti.

Enrico De Marco

*A Claudia, ispiratrice
e inizio della nostra storia*

REDAZIONE

Francesco Tanini

CON IL CONTRIBUTO DI

Costanza Bartoli

Claudia Calafati

Paola Cecchi

Andrea Cecchi

Enrico De Marco

Chiara Mazzei

Beatrice Russo

Cristina Tambone

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

Beatrice Russo

PROGETTO GRAFICO

Francesco Tanini

Società Cooperativa Sociale L'Abbaino

Sede legale: Largo Liverani 17/18 - 50141 Firenze (FI)

Tel: 055/0572345 | Mail: segreteria@abbaino.it

www.abbaino.it | C.F e P.IVA: 03860140486

Come riportato dallo Statuto:

La Cooperativa non ha fini di lucro ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi rivolti a persone svantaggiate e non, ai sensi della Legge n. 381/91 Art.1, I comma, lett. a).

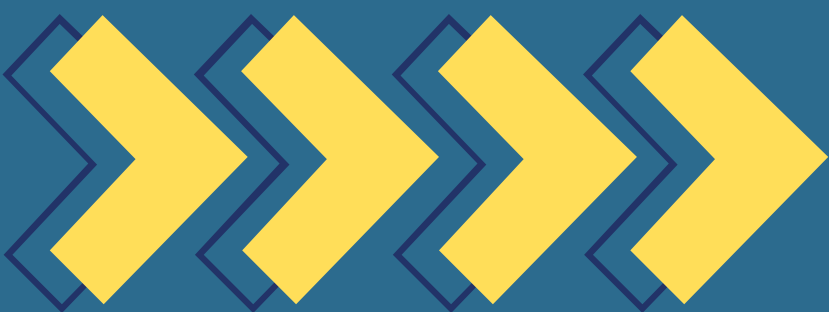


L'Abbaino è certificata secondo le norme:

UNI EN ISO 9001 per la qualità;

UNI EN ISO 14001 per l'ambiente;

UNI 11034 per i servizi all'infanzia



INDICE

Introduzione3

- Nota Metodologica 6
- Chi Siamo 7
- Governance 9
- Base Sociale e Gestione del Personale10
- Formazione11
- Certificazione Qualità12
- Rete13

Attività e servizi: Area Educazione

- Settore Infanzia: Servizi 0-615
- Settore Primaria18
- Settore Adolescenza20
- Settore Servizi Informali
e Reti di Comunità.....21
- Progettazione e Sviluppo23

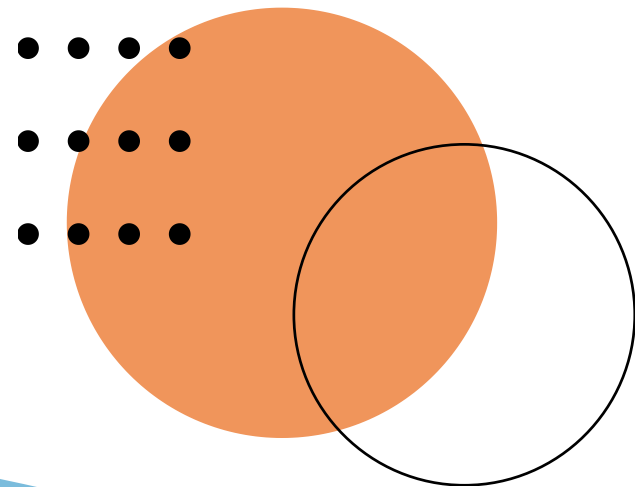
Attività e servizi: Area Socio-Sanitaria

- Settore Servizi Socio-Sanitari.....26

Dati economici28

INTRODUZIONE

IL RACCONTO COLLETTIVO DE L'ABBAINO



Nota Metodologica

“Rotte Comuni”, il Bilancio Sociale 2023 della Società Cooperativa Sociale L’Abbaino è un documento pubblico di rendicontazione, previsto dall’art. 14 del d.lgs 117/2017, che risponde all’esigenza di trasparenza e adeguata informativa nei confronti dei soci e degli stakeholder, che trasmette il valore generato dall’opera de L’Abbaino. La Cooperativa vive infatti la redazione del Bilancio Sociale come occasione di riflessione interna, di comunicazione valoriale e di rappresentazione di come il nostro pensare e il nostro agire educativo si sia tradotto nel continuo rinnovamento dell’adesione alla nostra mission. Il presente documento aderisce agli obblighi previsti dalle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, Decreto del 4 luglio 2019. Il Consiglio di Amministrazione, alla presenza dei Sindaci Revisori ha validato l’impostazione della redazione del Bilancio Sociale, oltre che la metodologia di raccolta dati e di valutazione dei risultati e dell’impatto. I dati presentati in questo bilancio sono raccolti tramite un sistema informativo capillare, al quale convergono le informazioni di ogni settore in cui la cooperativa opera. All’interno del documento vengono presentate l’identità, la mission e la struttura sociale e organizzativa de L’Abbaino.



Rotte Comuni vuole restituire ai soci e agli stakeholders la visione di un’orizzonte collettivo verso cui la cooperativa si muove, nel rispetto delle identità, delle competenze e delle storie di tutte le persone impegnate in questo viaggio.



La redazione del presente Bilancio Sociale ha quindi tenuto conto delle diverse aree e dei relativi settori di cui L’Abbaino si compone, a tale scopo si è scelto di rappresentare le proprie attività per categorie di intervento e della territorialità in cui l’operato della cooperativa si è andato a sviluppare. A partire dal Bilancio Sociale 2023 L’Abbaino presenta una nuova struttura organizzativa, basata su due Aree di intervento, suddivise a loro volta in cinque settori di intervento specifico. Il bilancio di esercizio 2023 comprende gli schemi di bilancio economico approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2023 e integrati dal presente documento.

CHI SIAMO



Il nome “L’Abbaino” è l’idea dei soci fondatori di poter vedere le cose in maniera diversa e da un’altra angolazione ed in movimento tra loro, proprio come si può fare guardando da un abbaio



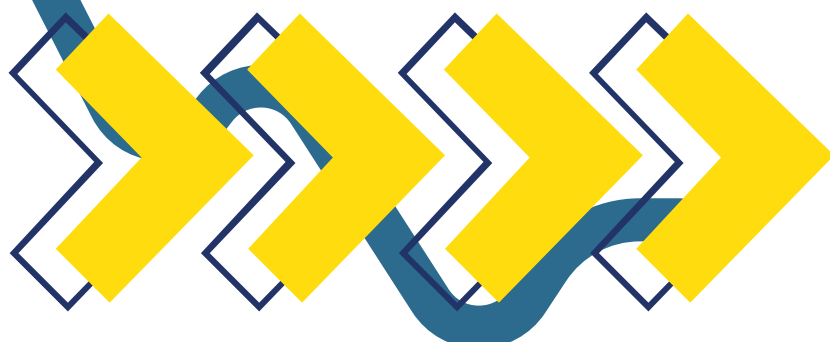
L’Abbaino persegue l’obiettivo di migliorare il benessere della comunità, attraverso la crescita qualitativa dei servizi offerti, la crescita del capitale umano e sociale dei propri soci, e la crescita in termini di partecipazione nei territori nella comunità in cui opera.

Il miglioramento del benessere della comunità, attraverso la crescita qualitativa dei servizi offerti, del capitale umano e sociale dei propri soci ed operatori mediante lo sviluppo in termini di partecipazione nei territori della comunità in cui opera (in particolare nel territorio del Comune di Firenze e nei comuni di Vaglia e Poggio a Caiano).

Oggi come ieri la Cooperativa mira ad essere un soggetto di promozione del benessere sociale.

I principi fondamentali della missione della Cooperativa possono così riassumersi:

- **PROMUOVERE IL POTENZIALE SOCIALE DELLE PERSONE** ossia promuovere l’integrazione e l’inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nei servizi alla Persona ed alla Comunità;
- **SVILUPPARE IL PRINCIPIO DELLA SUSSIDIARIETÀ** ossia promuovere l’auto-organizzazione dei cittadini;
- **PERSEGUIRE AZIONI SOCIALI** fondate nel riconoscimento dei diritti dei bisogni della comunità locale;
- **FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE** dei soci al proprio progetto di impresa sociale;
- **FAVORIRE LO SVILUPPO DI POLITICHE SOCIALI** finalizzate a incrementare la concertazione e i rapporti di collaborazione tra privato sociale, enti pubblici e pubbliche amministrazioni.



LA NOSTRA STORIA

1985 “L’Abbaino” ancora senza un nome ed una sua identità, muove i primi passi;

1987 La Cooperativa di Solidarietà Sociale l’Abbaino, fonda le sue radici nella zona di Rifredi e più precisamente nell’Opera della Divina Provvidenza “Madonnina del Grappa” e si dà vita all’interno della stessa;

1991 Ai sensi della L.381 la cooperativa diventa di “tipo A” e inizia così a gestire servizi socio-sanitari ed educativi, con lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità per la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini;

1992 La ex USL 10D ci affida la gestione del Progetto “Intervento lo Ausiliario” della Salute Mentale Infanzia Adolescenza fiorentina, in collaborazione con la Neuro Psichiatria Infantile dell’Università di Firenze. Successivamente verrà integrato con “Percorso Verde”, servizio della riabilitazione della Salute Mentale Infanzia Adolescenza della ASL– Firenze;

1993 Il lavoro sui temi dell’intercultura porta L’Abbaino ad aggiudicarsi la gestione del Laboratorio Permanente per la Pace, Centro interculturale polivalente del Comune di Firenze;

1994 La cooperativa partecipa per la prima volta, ad una gara pubblica sull’infanzia: il nido Nadia e Caterina Nencioni di Fiesole: inizia il percorso nella gestione dei servizi alla prima infanzia;

1997 All’interno dell’Opera Madonnina del Grappa, in collaborazione con il Comune di Firenze nasce “Il Centro Infanzia La Nave”;

1998 Nasce il servizio socio-educativo semiresidenziale per minori “Lo Scarabocchio”;

1999 L’Abbaino dà vita, insieme ad altre cooperative del territorio Empolese al Consorzio CO&SO di Firenze, fondato sui valori di integrazione e di scambio delle risorse interne ed esterne;

2004 Il lavoro svolto all’interno del Laboratorio Permanente per la Pace si traduce nell’ingresso della cooperativa all’interno del sistema ludotecario cittadino all’interno della “Ludoteca Internazionale La Mondolfiera”

2019 L’Abbaino avvia la gestione di una Scuola Primaria privata, presso L’Istituto Sacro Cuore di Poggio a Caiano, esclusiva nella rete consortile di Co&so.

2023

Oggi la Cooperativa Sociale “L’Abbaino” gestisce servizi all’infanzia privati e servizi in appalto o in convenzione, con il Comune di Firenze, Comune di Vaglia e Poggio a Caiano (PT). Inoltre gestisce nidi aziendali per: Intesa San Paolo, Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi.

Si occupa della gestione di ludoteche e servizi educativi informali di rilievo nel territorio Fiorentino e servizi semiresidenziali per minori e sostegni individualizzati, distribuendo le proprie attività su due aree di competenza.

26

i servizi attivi
gestiti da
L’Abbaino

3

le progettazioni
in reti locali e
nazionali

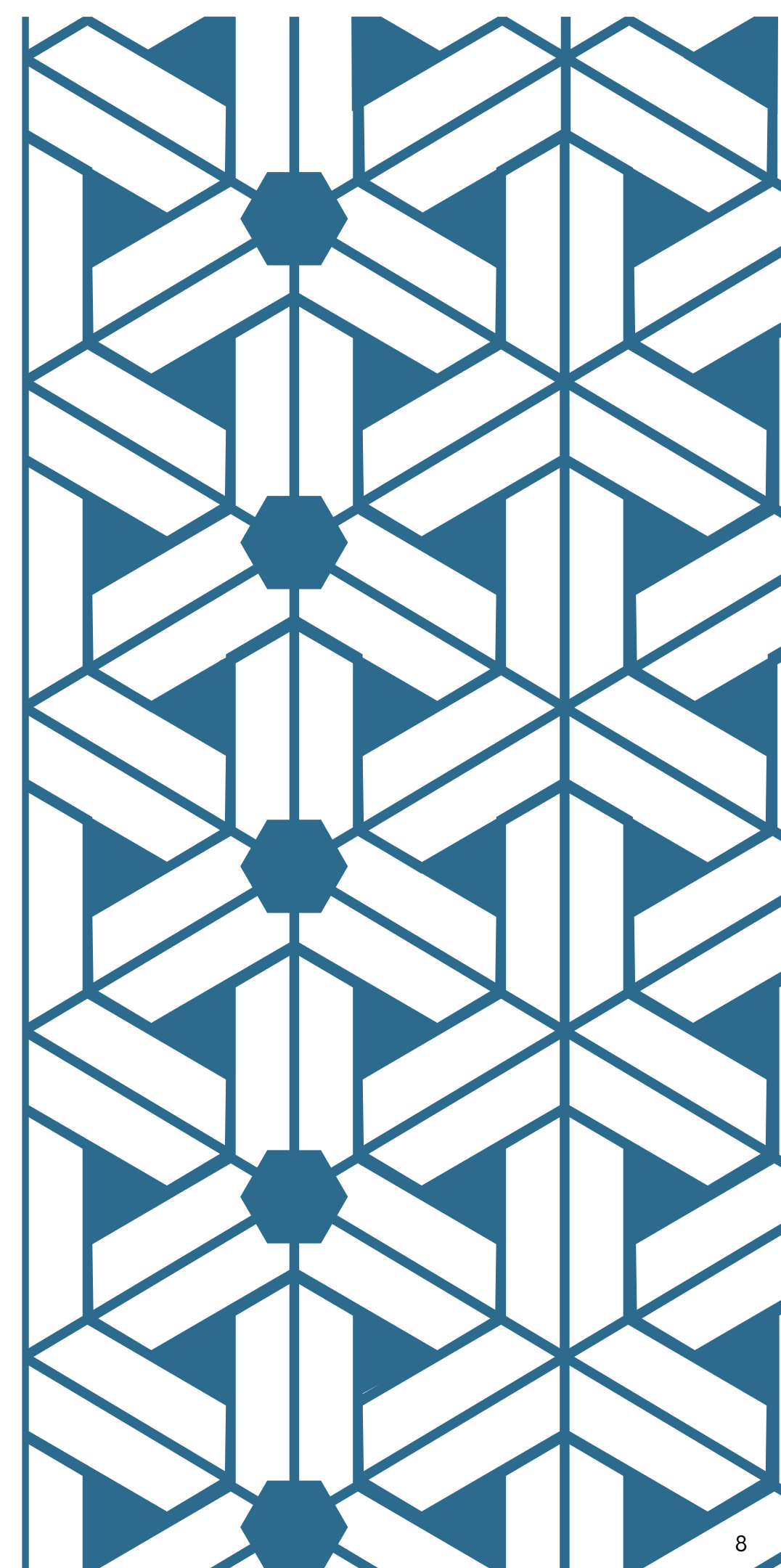
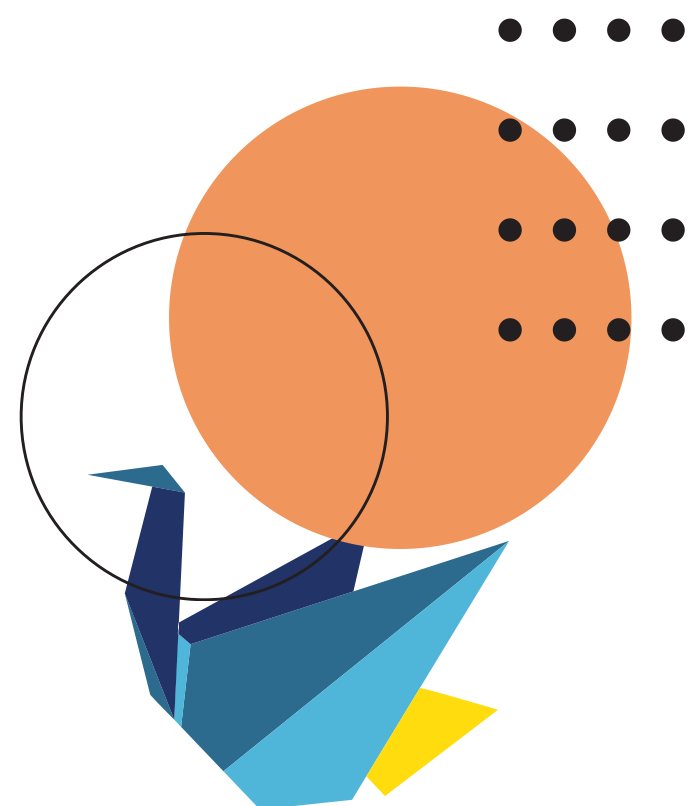
Nel corso del 2023 L’Abbaino è stata impegnata nella gestione di tre progettazioni: due di carattere locale e una di carattere nazionale, tutte orientate al contrasto della povertà educativa minorile e al sostegno socio-educativo dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità. L’esperienza maturata nel corso degli anni dalla cooperativa nella gestione e nel coordinamento di progettazioni locali e nazionali ha permesso di sperimentare nuovi modelli di intervento all’interno dei servizi gestiti sul territorio e di entrare in contatto con associazioni, imprese e soggetti del terzo settore impegnati nel contrasto alla povertà educativa su tutto il territorio nazionale.

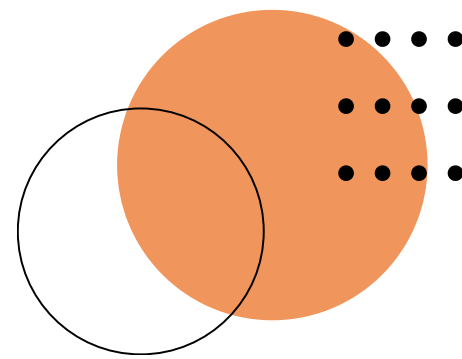
Area Educazione

- Settore **Infanzia**
- Settore **Primaria**
- Settore **Adolescenza**
- Settore **Servizi Informali e Reti di Comunità**

Area Socio - Sanitaria

- Settore **Salute Mentale**





GOVERNANCE

Il 28 giugno 2023 si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci per approvazione del bilancio d'esercizio, del bilancio sociale e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ha visto la partecipazione di (70 soci). Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi ed è così composto:

Consiglio di Amministrazione

composto dal **Presidente** e **Vice-Presidente** con rappresentanza legale in assenza del Presidente insieme a **cinque consiglieri**

Presidente: Enrico De Marco
-Perito Agrario/Educatore Professionale-

Vice-Presidente: Paola Cecchi
- Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche con Master in Coordinamento Pedagogico-
-Direttrice Settori Infanzia e Primaria-

Consiglieri:

Claudia Calafati
Laurea in Scienze della Formazione e
Direttrice Generale Co&So

Chiara Mazzei
Laurea in Scienze dell'Educazione
e Referente Albergo Incantato

Francesco Tanini
Laurea Scienze dell'Educazione -
Direttore Settore Servizi Informali e
Reti di Comunità

Andrea Cecchi
Laurea in Servizio Sociale e
Direttore Settore Adolescenza
ed Area Socio-Sanitaria

Simona Pancari
Laurea in Psicologia e
Direttrice Area Educazione Co&So

Al momento non è prevista la corresponsione di compensi per la carica assunta.



L'attuale **collegio sindacale** è stato nominato in data 28.06.22 ed è composto da:

SINDACI EFFETTIVI
Dott. Franco Poli
Presidente e Sindaco Effettivo

Dott.ssa Laura Bianchi
Sindaco Effettivo

Dott. Pierangelo Benedetti
Sindaco Effettivo

SINDACI SUPPLEMENTI
Dott. Simone Magherini
Dott. Francesco Salvadori

COMPENSO ANNUO LORDO
3.300,00 euro, oltre I.v.a e C.a.p
a ciascun componente
effettivo ordinario
4950,00 euro, oltre I.v.a e C.a.p
al Presidente del collegio.

BASE SOCIALE E GESTIONE DEL PERSONALE

95 SOCI

AL 31-12-23

la composizione della base sociale comprendeva:

3 soci ordinari

3 soci volontari

89 soci lavoratori

i nuovi soci ammessi sono stati 8 a fronte di 12 soci dimessi (dimissioni da socio lavoratore)

Numero complessivo degli occupati:

193 OCCUPATI

142 con contratto a

TEMPO INDETERMINATO

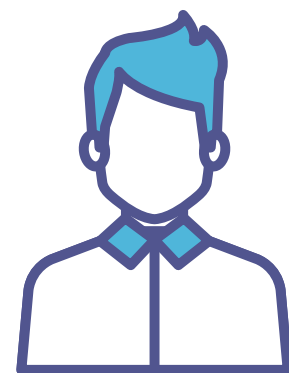
51 con contratto a

TEMPO DETERMINATO

2 **INSERIMENTI LAVORATIVI**



177 donne
91.7% del totale



16 uomini
8.3% del totale

Retribuzione minima

€ 1.239,21

Retribuzione massima

€ 3.758,00

CCNL COOPERATIVE SOCIALI

176

lavoratori e lavoratrici

CCNL ANINSEI

17

lavoratori e lavoratrici

TITOLI DI STUDIO



Laurea Triennale o Magistrale

94



Diploma Professionale o Maturità

79



Diploma Scuola Secondaria I Grado

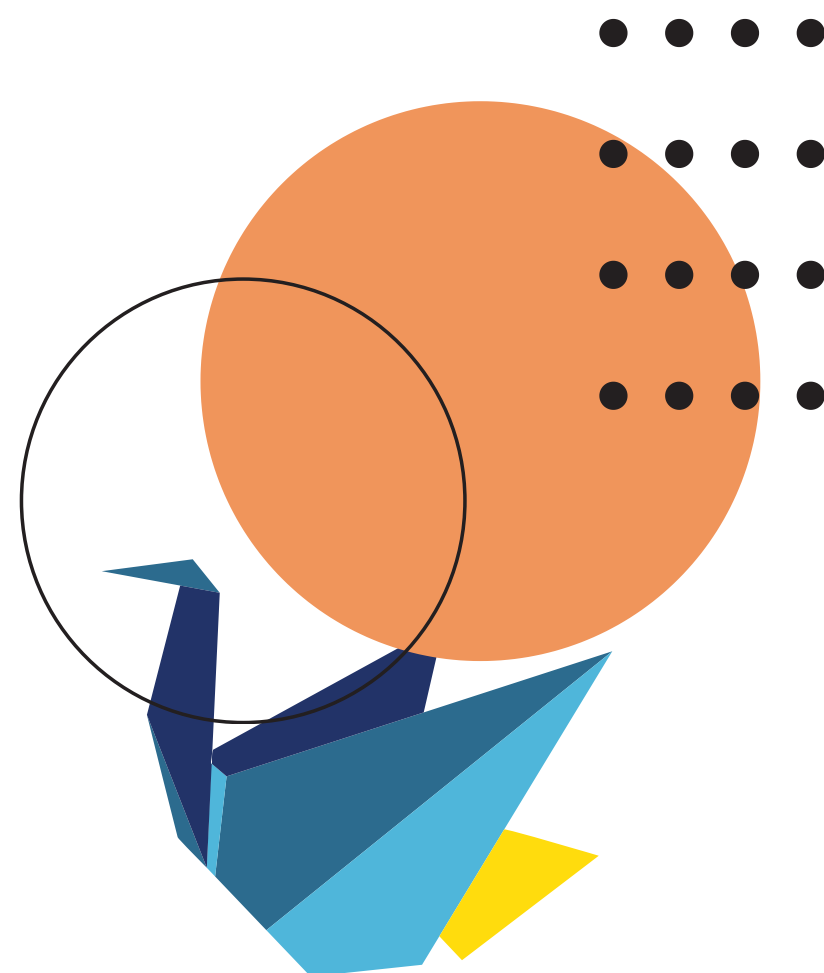
20

FORMAZIONE

Per L'Abbaino la formazione del personale rappresenta un appuntamento importante ed una opportunità, per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale: un momento di valorizzazione delle competenze per sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze e di nuovi saperi.

Durante l'anno educativo, il personale dei servizi partecipa ai seguenti corsi previsti per legge:

- Formazione e aggiornamento in materia di Igiene degli Alimenti - HACCP;
- Formazione per addetti Antincendio a rischio medio;
- Formazione e aggiornamento per addetti di Primo Soccorso - con modulo sulla disostruzione pediatrica
- Formazione obbligatoria in merito a salute e sicurezza in base all'Art. 37 del D. Lgs 81/08
- Formazione piano autocontrollo



La Cooperativa è tenuta a fornire formazione e addestramento specifici al personale impiegato nei vari settori e valutare periodicamente l'efficacia dell'addestramento teorico e pratico, attraverso strumenti appropriati come: questionari e valutazioni specifiche. Documentazione relativa alla formazione viene accuratamente registrata, in modo da consentire archiviazione e conservazione.

In accordo con la propria politica della qualità, la Cooperativa definisce la formazione e l'addestramento del personale, attraverso un piano annuale, che può essere periodicamente rivisto e completato a seconda delle diverse esigenze, rilevate o richieste dagli stessi soggetti, oppure a seguito di azioni di miglioramento previste dalla direzione.

Responsabile del processo di addestramento è il Responsabile del Personale che, in accordo con la Direzione e le altre Funzioni, predispone il piano per tutti i livelli dell'organizzazione. Il piano contempla le esigenze formative e di addestramento inerenti sia l'attività specifica svolta dalle diverse persone, sia le esigenze inerenti la Gestione del Sistema Qualità.

FORMAZIONE SPECIFICA

Nel corso del 2023, oltre alla formazione obbligatoria, il personale de L'Abbaino ha preso parte ad una serie di percorsi formativi, che hanno coinvolto tutte le aree della cooperativa, così come di seguito riportato:

Formazione Comune Firenze

25 ore nell'ambito dei percorsi formativi 0-6

Il gioco dentro e fuori; Le emozioni; Genere e stereotipi di mascolinità;

Il Minotauro

12 ore formazione inter-area

L'intervento sulla fascia d'età 0/12: interpretare il disagio dei bambini e accogliere i bisogni delle famiglie

Formazione Comune Vaglia

25 ore nell'ambito dei percorsi formativi 0-6

La relazione con i genitori

Re Mida

18 ore formazione inter-area

La costruttività dei materiali

Formazione Comune Prato

10 ore nell'ambito dei percorsi formativi 0-6

Chi ben comincia è a metà dell'opera: per una didattica inclusiva

Sostegno genitorialità

27 ore formazione inter-area

Modalità educative per accrescere l'autostima del bambino attraverso lo sviluppo delle proprie autonomie

Formazione Regione Toscana

25 ore nell'ambito dei percorsi formativi 0-6

Leggere Forte: Primo e Secondo Livello

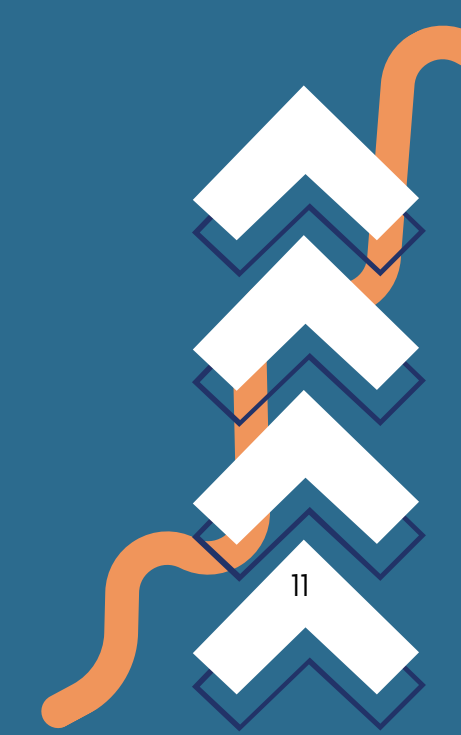
Formazione Comune Poggio a Caiano

10 ore nell'ambito dei percorsi formativi Scuola Primaria

Acquisizione delle indicazioni didattiche e pedagogiche rivolte alle insegnanti per i gruppi classe dell'A.S. 2022-23

12 ore nell'ambito dei percorsi formativi Scuola Primaria

Università di Pavia - Lab Talento



Certificazione RINA

L'Abbaino ha conseguito nel 2002 la **Certificazione di Qualità** ai sensi della norma **ISO-9001/2000**.

La verifica ispettiva sul controllo del rispetto dei requisiti nella gestione dei servizi, è stata condotta fino al 2010 dalla società CISQ-CERT e successivamente dalla società CISQ-RINA, entrambe accreditate a livello nazionale nell'ambito della certificazione dei servizi sociali e sanitari. La certificazione CISQ-RINA è relativa alla progettazione e all'erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi rivolti all'infanzia e ai minori. Il conseguimento della certificazione rappresenta solo una tappa, all'interno del percorso di ricerca e di costruzione di azioni e metodologie orientate al miglioramento continuo della qualità sociale. Certificare un servizio significa decidere di dichiarare i criteri, le modalità e gli strumenti che rendono quel servizio di qualità, ma significa anche operare affinché quel servizio migliori i risultati di anno in anno.

Rispondere allo standard normativo significa operare per:

- Miglioramento continuo dei processi che regolano la gestione dei servizi;
- Adeguamento costante dei servizi ai bisogni emergenti degli utenti diretti ed indiretti dei servizi in riferimento alle specifiche del territorio;
- Comunicazione e trasparenza verso gli interlocutori: famiglie, enti committenti, comunità locale;

Member of CISQ Federation



**CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001**

La cooperativa da luglio 2016 è risultata conforme alla norma 11034, certificato **N. INFA/16/26** per i campi di attività: **Progettazione ed erogazione del servizio Nido d'Infanzia**.

La Certificazione di qualità è parte della strategia della cooperativa: il raggiungimento degli standard qualitativi viene pianificato dal Presidente, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione. L'immagine e il business della cooperativa dipendono dalla soddisfazione degli utenti dei servizi. Le caratteristiche che influenzano la soddisfazione degli utenti possono essere individuate nei seguenti componenti:

- Competenza dei responsabili e dei collaboratori della Cooperativa;
- Efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi offerti;
- Conformità dei risultati dei processi alle specifiche e alla norma **UNI EN ISO 9001**;
- Conformità dei risultati e dei processi alle specifiche e alla norma **UNI 11034**;

Member of CISQ Federation



**CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001**

Il Piano della Qualità

Lo strumento effettivo per la pianificazione e il controllo della qualità è il Piano della Qualità (Piano di Impresa) che viene verificato nel riesame ogni anno. Tutto questo permette di implementare la politica aziendale per la Qualità. Lo sviluppo operativo del Piano si realizza per mezzo della pianificazione, del controllo e della sorveglianza delle attività e dei servizi.

Gli obiettivi da inserire nel documento sono definiti dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con la Direzione. Annualmente il CdA della Cooperativa, dopo aver preso visione di risultati dei processi di analisi e rilevazione e dell'esito delle verifiche ispettive, effettuate durante l'anno precedente, procede all'individuazione dei processi da monitorare e/o migliorare, sulla base delle esigenze manifestate dai clienti e dalla stessa organizzazione.

Riguardo ad essi stabilisce poi dei micro obiettivi misurabili, individuando indicatori adeguati e corrispondenti valori target cui fare riferimento. In particolare il Piano:

- Viene preparato, sulla base di questi obiettivi, dalla Direzione in collaborazione con il CdA;
- Viene verificato e approvato dal Presidente;
- Elenca le caratteristiche chiave di importanza strategica per l'attività oggetto del Piano;
- Individua gli indicatori correlati a tali caratteristiche;
- Descrive le modalità di raccolta dei dati che permettono di monitorare gli indicatori;
- Stabilisce i valori target degli indicatori in modo di permettere un'effettiva "misurazione e controllo della qualità";

La qualità è monitorata e seguita anche da un gruppo tecnico del Consorzio Co&so.

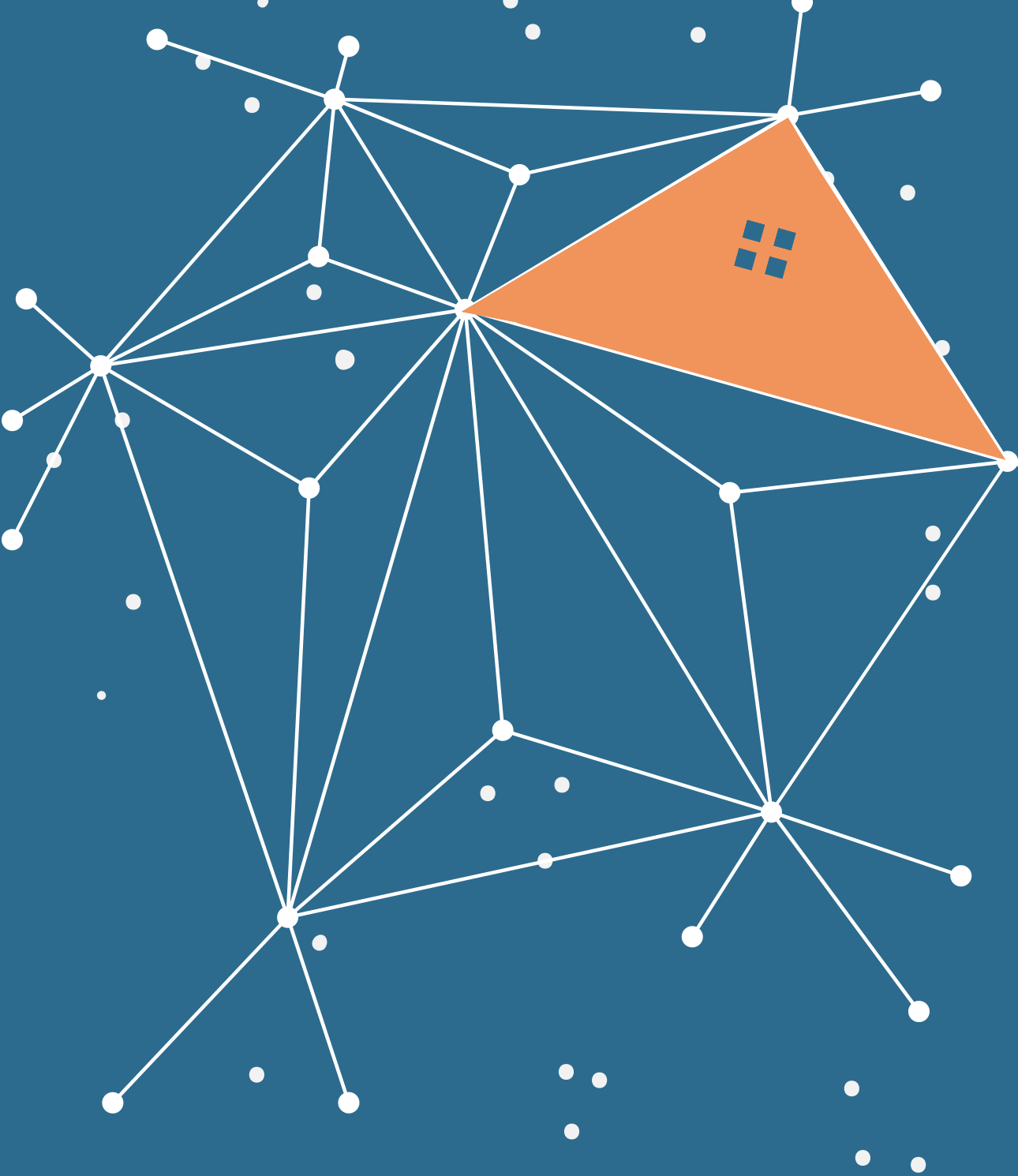
Nell'anno 2022 è stato formato un gruppo tecnico per la gestione della qualità, formato da:

- **GRUPPO DI DIREZIONE:** formato dalle direzioni delle cooperative consorziate e presieduto da CO&SO (2/3 incontri di coordinamento all'anno)
- **GRUPPO TECNICO:** formato dai RSGQ (Responsabili Gestione Qualità) delle cooperative e presieduto da CO&SO (4 incontri di coordinamento all'anno + incontri di formazione/aggiornamento)

Il Sistema di gestione qualità unico, viene da applicato da ogni cooperativa che appartiene al Multisito con presidio e controllo centralizzati nel consorzio Co&so.

Il gruppo tecnico svolge una periodica revisione della documentazione del sistema, aggiornando e creando nuovi documenti per la qualità.

Viene inoltre redatto un unico Riesame della direzione, e un unico programma di Audit interni, gestiti secondo la stessa procedura e i cui risultati sono valutati per eventuali azioni di miglioramento.



RETE



L'Abbaino opera all'interno di una folta rete di collaborazione, costituita da consorzi locali e reti nazionali. Le collaborazioni in cui L'Abbaino è impegnata in maniera strutturale sono da individuare in:

Consorzio **Co&So** Firenze

L'Abbaino è socia fondatrice del Consorzio Co&So. Il Consorzio aggrega cooperative sociali di tipo A e di tipo B e costituisce un ambito di collaborazione sui temi della qualità, della progettazione e della formazione.

Consorzio **Mestieri Toscana**

L'Abbaino è impegnata nella collaborazione con il Consorzio Mestieri Toscana attraverso una serie di percorsi formativi rivolti al personale della cooperativa, ma anche dei percorsi formativi attivati dal personale de L'Abbaino e rivolti a NEET

Consorzio Nazionale **CGM**

CGM è un Consorzio che opera su scala nazionale attraverso una grande Rete di consorzi territoriali, imprese e cooperative sociali. Il ruolo principale di CGM è supportare l'azione delle reti locali nella risposta ai bisogni delle comunità e favorire lo sviluppo e la produttività economica dei soci adottando modelli sostenibili, inclusivi, replicabili e capaci di generare opportunità sui territori. L'Abbaino è coinvolta in quanto membro del Consorzio Co&So.

Rete Nazionale **PAN**

PAN è un consorzio senza fini di lucro finalizzato all'apertura e al potenziamento di nuove strutture per l'infanzia che assicurano alle famiglie alti standard di qualità per tutti i servizi offerti, con un marchio nazionale. Il progetto PAN consente alle famiglie di ottenere un innovativo finanziamento agevolato per il pagamento della retta mensile e favorisce il ritorno al lavoro delle neo mamme.

Oltre alle reti operative, L'Abbaino può contare su una vasta rete di relazioni direttamente con gli Enti Pubblici e privati all'interno dei territori di riferimento della cooperativa:

Comune di Firenze

L'Abbaino gestisce servizi dedicati alla prima infanzia, alla pre-adolescenza e all'adolescenza nel **Quartiere 4**, **Quartiere 5** e da gennaio 2023 anche nel **Quartiere 3**.

Comune di Vaglia

L'Abbaino è presente sul territorio di Vaglia attraverso la gestione del **Polo Educativo Albero Incantato**.

Comune di Poggio a Caiano

L'Abbaino è presente sul territorio di Poggio a Caiano con il primo Polo Educativo gestito dalla cooperativa in grado di accogliere bambini e bambine dal nido d'infanzia alla scuola primaria paritaria **Sacro Cuore**.

Azienda Ospedaliera Careggi

In concessione al Consorzio Co&So, il Nido Aziendale AOU "Il Giardino dei Grilli" viene gestito dalla cooperativa

Rete Scuola-Territorio

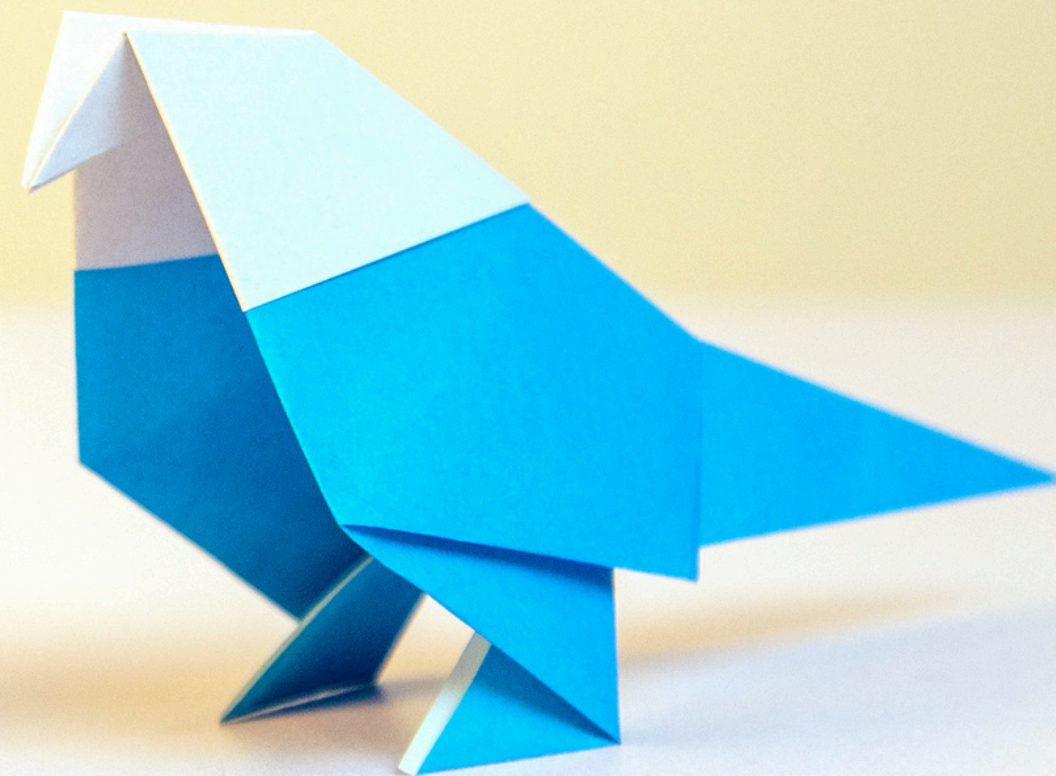
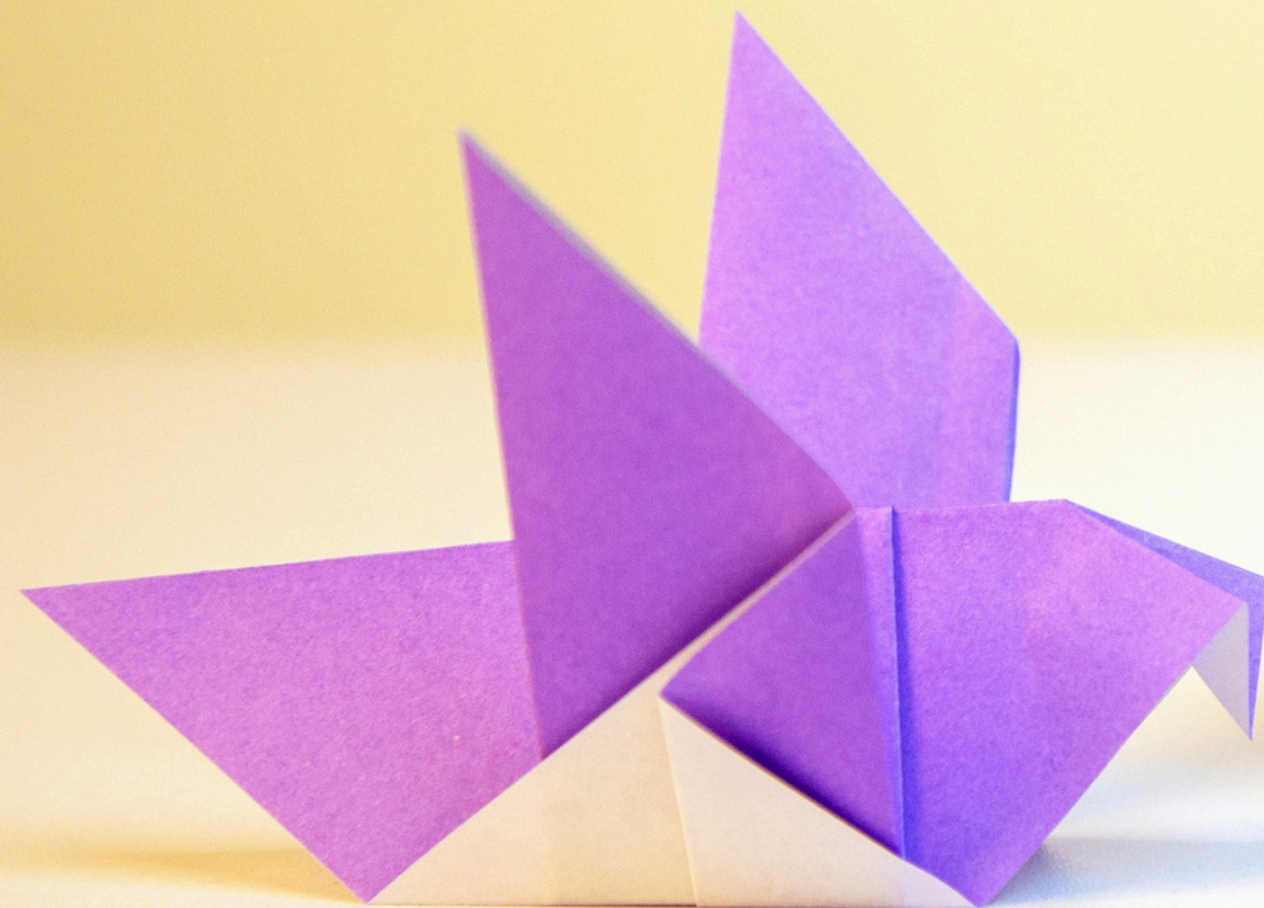
Nell'ambito della gestione del Laboratorio Permanente per la Pace, gestito da L'Abbaino, a marzo 2017 è stato formalizzata una rete istituzionale tra Comune di Firenze, Azienda USL Toscana Centro e tutti gli Istituti comprensivi del Quartiere 5

Patto Formativo Locale

Il Laboratorio permanente per la Pace svolge l'attività di coordinamento del Patto Formativo Locale con l'intento di sostenere i vari soggetti che promuovono sul territorio del Quartiere attività formative e culturali

Az. Sanitaria di Firenze 10 SMIA/ASL

Partecipa alla co-progettazione dei servizi Scarabocchio e Percorso Verde



AREA
EDUCAZIONE

Settore **Infanzia** Servizi Educativi 0-6

I servizi sono luoghi di relazione in grado di accogliere le identità di tutti, al fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ogni individuo e del gruppo a cui appartiene, dando sostegno e collaborazione. Si crea così dimensione individuale e collettiva che rende “vivi” i nostri servizi. Nella cooperativa l'Abbaino i servizi all'infanzia sono luoghi che valorizzano il vissuto quotidiano, in cui si educa alla cura di sé stessi e degli altri. La dimensione di crescita e dello sviluppo dell'apprendimento sono determinati da: relazioni, spazi e tempi, tre importanti elementi flessibili e mutevoli nel tempo.

18 i servizi all'infanzia gestiti da L'Abbaino

Scuole dell'infanzia
a gestione mista in ATI

9
Nidi
d'infanzia

L'Albero incantato
Il Bianconiglio
Il Chicco di Grano
Nido d'infanzia dei Bimbi CRF
Centro Infanzia Il Giardino dei Grilli
Margherita Sacro Cuore
Centro Infanzia La Nave
Strigonella - in ATI con capofila ARCA
Zenzero

5
Scuole
dell'infanzia

Centro Infanzia Il Giardino dei Grilli
Centro Infanzia La Nave
Centro Infanzia Sacro Cuore
Strigonella - in ATI con capofila ARCA

4

Scuola dell'infanzia Locchi
Scuola dell'infanzia Pilati
Scuola dell'infanzia Cadorna
Scuola dell'infanzia Pio Fedi

Il Progetto Pedagogico

Il nostro progetto pedagogico prevede non solo l'attenzione e la cura ai bisogni e alle necessità dei singoli bambini e delle loro famiglie, ma offre anche la possibilità di costruire relazioni e rapporti significativi fra bambini e adulti.

I nostri progetti coniugano l'esperienza maturata dalla cooperativa con l'ascolto delle famiglie e delle realtà sociali in cui il servizio è inserito: l'obiettivo è rispondere ai bisogni, ma anche promuovere una cultura sull'infanzia consapevole e responsabile. I servizi, diversi e flessibili, partono dall'idea di bambino come individuo portatore e costruttore di diritti, che chiede di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità e differenza, socialmente competente e protagonista, attivo del suo percorso di crescita e si articolano in un sistema rispettoso dei modelli educativi di ciascuna famiglia, aperto alla rete territoriale e ai suoi saperi.



Centri Infanzia

Oltre ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia, è importante segnalare come L'Abbaino sia impegnata nella gestione di una particolare tipologia di servizio.

I Centri Infanzia si configurano come punto di riferimento fondamentale tanto per i bambini, le bambine e i nuclei familiari, poichè sono caratterizzati dalla centralità della continuità educativa. Un Centro infanzia infatti permette di accogliere nella stessa struttura un nido d'infanzia e una scuola dell'infanzia, consentendo uno sviluppo delle attività educative dagli 0 ai 6 anni. L'Abbaino gestisce attualmente 3 Centri Infanzia:

La Nave
Il Giardino dei Grilli
Sacro Cuore



Settore **Infanzia**
Servizi Educativi 0-6

Comune di Firenze

Quartiere 2

Nido d'infanzia Strigonella
Via Pasquali 2
3 sezioni, 52 posti

Nido d'infanzia Zenzero
Via Frà Domenico Buonvicini 25
3 sezioni, 50 posti

Scuola d'Infanzia Pilati
Via del Pontormo 92n
6 sezioni

Quartiere 5

Centro Infanzia La Nave
Via delle Panche 26, Firenze
7 sezioni Nido, 123 posti
2 sezioni Infanzia, 42 posti

Centro Infanzia Il Giardino dei Grilli
Viale Pieraccini 27
2 sezioni Nido, 44 posti
1 sezione Infanzia, 15 posti

Quartiere 4

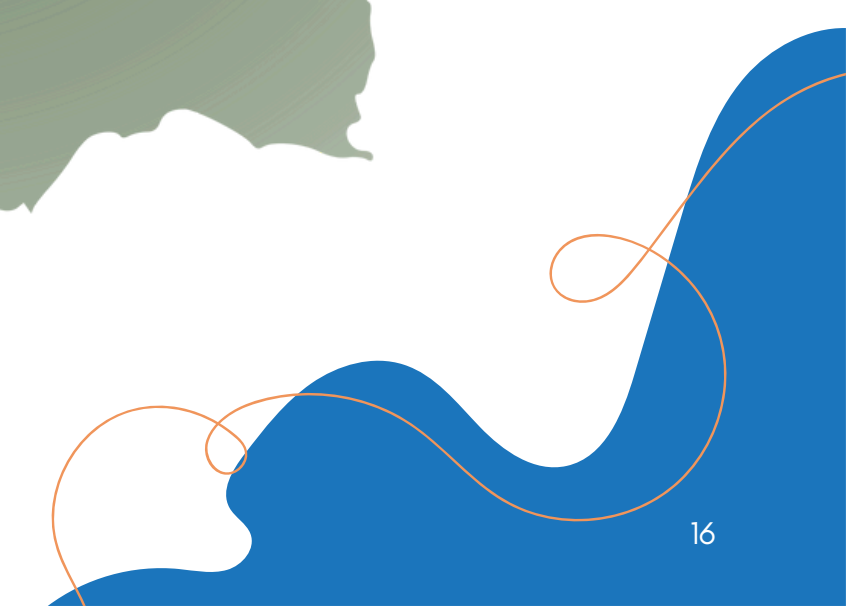
Scuola dell'Infanzia Locchi
Via del Saletto 18
2 sezioni

Scuola dell'infanzia Pio Fedi
Via Pio Fedi 28/30
4 sezioni

Il Chicco di Grano
Via de' Cattani 130
3 sezioni, 44 posti

Il Bianconiglio
Via delle Cascine 37
2 sezioni, 34 posti

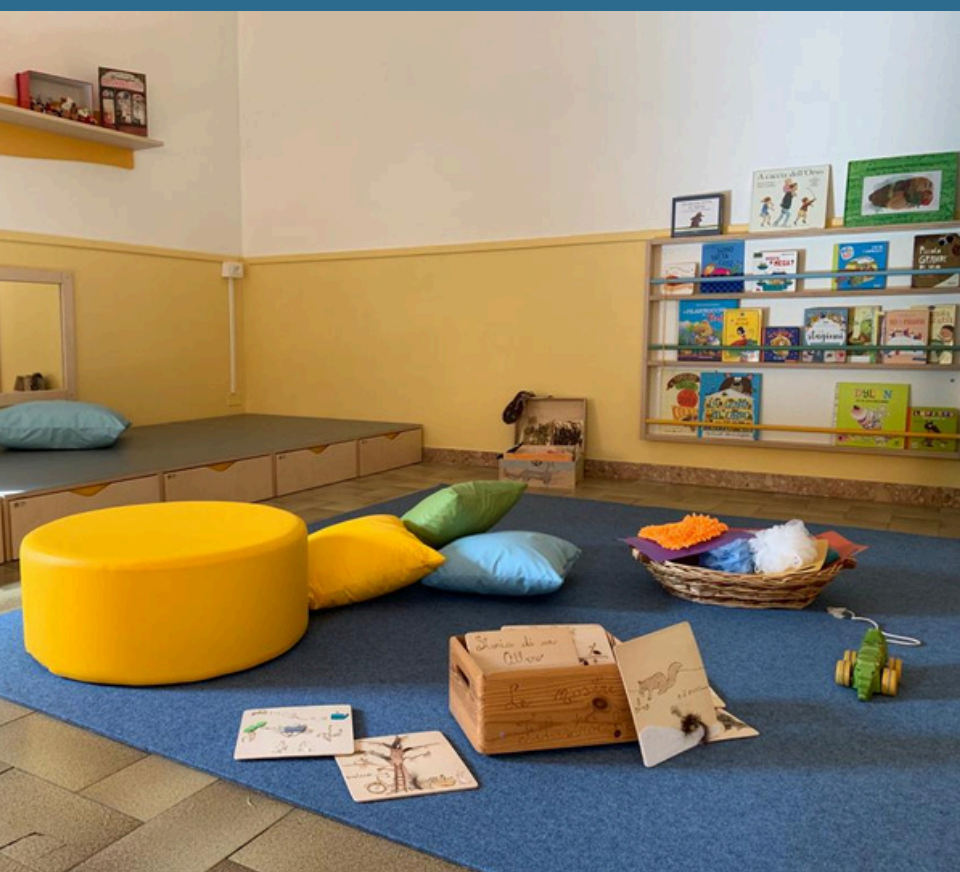
Nido d'infanzia dei Bimbi CRF
Via della Toscana 25
3 sezioni, 60 posti



Nido d'infanzia Margherita Sacro Cuore

Via San Francesco n.2

il 18 luglio 2023 è stato inaugurato il Nido d'Infanzia Bilingue Margherita Sacro Cuore, che assieme alla Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore va a comporre il Centro Infanzia gestito da L'Abbaino all'interno del più ampio servizio nel Comune di Poggio a Caiano, che comprende anche la Scuola Primaria Sacro Cuore. Il Nido d'infanzia Bilingue Margherita propone due sezioni all'interno di un luogo educativo e di cura, trasparente e aperto, in grado di accogliere e valorizzare i diversi linguaggi delle bambine e dei bambini attraverso molteplici esperienze di esplorazione e di scoperta all'interno del nido d'infanzia: dall'approccio al bilinguismo, all'educazione naturale, alla costruttività e a quella della media education.



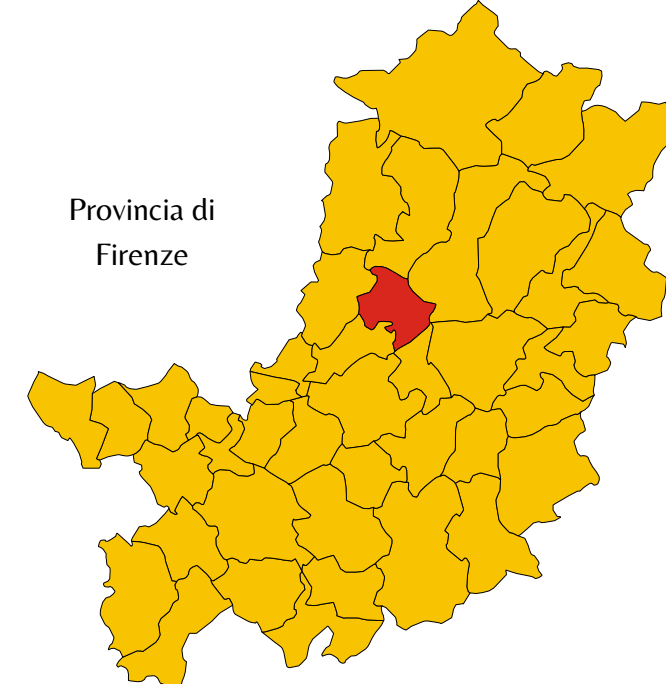
Settore **Infanzia**
Servizi Educativi 0-6

Comune di Poggio a Caiano

Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore

Via Ambra n. 2

La Scuola dell' Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" nasce, nei primi del Novecento, grazie a Suor Maria Margherita Caiani, Fondatrice dell'Istituto Minime Suore del Sacro Cuore che, spinta dall'amore ed attenta ai bisogni del suo tempo, ha saputo cogliere le necessità della popolazione di Poggio a Caiano, povera e bisognosa di educazione e di alfabetizzazione. Quest' attività apostolica, mediante le figlie di Madre Caiani, è proseguita incessantemente con l'obiettivo di consolidare, ampliare e arricchire tale opera favorendo l'accoglienza di ogni bambino, specialmente dei più bisognosi. Oggi la scuola, di cui è stata dichiarata la parità con decorrenza nell' anno scolastico 2000/2001, lavora costantemente per mantenersi in continuità educativa e migliorare la loro attività così da essere in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze del contesto sociale, ambientale e culturale in cui opera. Da settembre 2020, in continuità con lo spirito e il carisma della Fondatrice, la scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" è gestita nelle sue 3 sezioni dalla Cooperativa l'Abbaino e dal Consorzio Co&so



Settore **Infanzia**
Servizi Educativi 0-6

Comune di Vaglia

Polo Educativo L'Albero Incantato

Via Montorsoli n. 332

Due sezioni per 34 posti disponibili in un contesto di piccola dimensione tra la natura, dove bambini e bambine mettono in atto le prime relazioni tra coetanei e con gli adulti, conquistano le prime scoperte e stimolati all'autonomia e alla socializzazione, sperimentano esperienze che favoriscono nuove competenze



Settore **Primaria**

Scuola Primaria Paritaria Istituto Sacro Cuore

Di fronte a scenari sociali e professionali mutevoli e spesso incerti, la scuola opera per mettere gli studenti nella condizione di dare senso alla varietà delle esperienze possibili e sviluppare un'identità consapevole e aperta. La proposta formativa intende promuovere e rafforzare saperi e competenze che permettano di fruire positivamente dell'evoluzione e della complessità esterna, senza perdere il senso delle radici e delle priorità, ma confrontandosi con la modernità e la pluralità. Ogni studente è al centro, con la propria articolata identità, e il nostro impegno è quello di riconoscere e trattare adeguatamente limiti e punti di forza di ciascuno, in un'ottica di promozione del pieno sviluppo della persona umana, superando per quanto possibile le situazioni di disagio personale e sociale, nel pieno rispetto del precetto costituzionale. Diamo valore all'idea di scuola come comunità educante nella relazione, con una funzione pubblica di socialità, luogo in cui si fanno le prove di relazione e cooperazione fra individui diversi, luogo in cui si imparano le regole della cittadinanza consapevole, basata sulla convivenza e la valorizzazione delle diverse radici e identità culturali. In quanto spazio di istruzione e di educazione culturale, la nostra scuola si propone con un'offerta ampia e strutturata di occasioni di apprendimento di saperi e linguaggi, di strumenti di pensiero e nuove tecnologie, che mettano gli alunni in grado di costruire un itinerario personale, di selezionare le esperienze e formarsi nella condizione di liberi cittadini italiani ed europei, attivi, capaci e responsabili.

L'Istituto si compone di 5 classi, a sezione unica. L'ingresso alla scuola primaria è alle ore 8:00. L'uscita dal servizio varia sulla base dei moduli scelti dalle famiglie. Nel giorno di rientro settimanale l'uscita è prevista per tutti alle ore 16:00, negli altri giorni l'orario curriculare termina alle ore 13:00. È possibile prolungare l'orario con un tempo di doposcuola, opzionabile da uno a quattro giorni, in questo caso l'uscita è prevista alle ore 16:00. Gli orari definiti per l'ingresso e l'uscita, sono pensati in modo da dare ai bambini, nella giornata e nei mesi di frequenza, un tempo significativo e adeguato in cui diventare un gruppo che cresce e apprende insieme. Nell'arco della giornata a scuola per i bambini ci sono più occasioni e tempi dedicati al prendere parte e assumersi incarichi e responsabilità rispetto alla vita del gruppo.

“

Un **ambiente** concepito come soggetto partecipe della relazione educativa e formativa, non come il contenitore (in qualche modo indifferente) delle relazioni. L'intelligenza, infatti, non è confinata nella “mente” individuale ma è distribuita tra le persone, gli ambienti e i materiali.

”



La proposta formativa

Al centro del progetto educativo è il bambino in relazione, capace di costruire i suoi apprendimenti (relazioni, abilità, competenze, conoscenze), portatore di creatività. Bambini che, nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontrano il mondo, si fanno domande, realizzano esperienze, si stupiscono, ricercano nuove situazioni, formulano ipotesi e teorie che sembrano a loro adatte per spiegare fenomeni o per comunicare idee e sentimenti.



Progetto di Continuità Infanzia-Primaria

Il progetto di continuità per l'anno scolastico 2022/2023, nel percorso Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria, pone come obiettivo fondamentale il passaggio verso una nuova scuola in modo sereno. Attraverso un viaggio narrativo mirato e adatto ai bambini più piccoli rivolge l'attenzione al delicato passaggio verso la scuola primaria. Durante quest'anno scolastico quindi abbiamo proposto una serie di attività che hanno coinvolto la classe quinta della scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, al fine di creare un "ponte educativo" che aiuti i piccoli a smorzare i timori della nuova scuola e i grandi a dare il proprio contributo in modo diretto. Seguendo il progetto triennale appena iniziato, questo piccolo progetto prevedrà una serie di momenti di lettura ad alta voce da parte dei bambini della classe quinta ai bambini dell'infanzia. I momenti saranno scanditi dallo scorrere delle stagioni e delle festività, quindi i racconti e le attività proposti saranno calibrati in base al momento dell'anno e in accordo con le insegnanti della scuola dell'infanzia. Durante gli Open Day sono stati costruiti dei momenti di condivisione fra i bambini che lasceranno la scuola primaria e i bambini che verranno a conoscere i locali della loro futura scuola: letture condivise e laboratori, in modo da favorire la modalità del peer tutoring cosicché ogni bambino possa comprendere l'importanza del proprio contributo.



I traguardi verso cui tendere

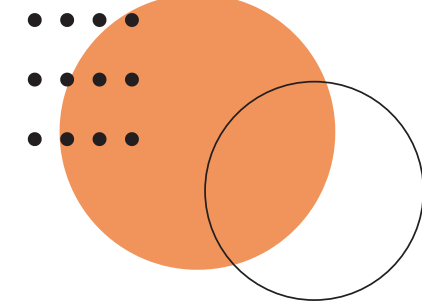
Nell'ambito di tali finalità educative che a livello generale si propone, la scuola promuove un percorso strutturante di apprendimenti, di attività disciplinari e integrative, che concorrano allo sviluppo delle competenze culturali fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale. Nel far ciò la scuola recepisce e condivide gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, espressi sia dalla legislazione nazionale (DM 139/2007 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018) che dall'azione normativa europea (Raccomandazione del Parlamento europeo del Consiglio 962/2006). Nell'ottica di perseguire le suddette finalità, l'Istituto individua gli obiettivi formativi e si propone di mettere gli alunni nelle condizioni di utilizzare le abilità e i saperi appresi, trasformando in competenze le capacità di cui dispongono. La scuola ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi:



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- Prevenzione e contrasto da ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Potenziamento delle metodologie innovative e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e anche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

94

Gli studenti e le
studentesse dell'Istituto
Sacro Cuore nell'Anno
Scolastico 2022-23



Settore **Adolescenza**

Servizio Socio-Educativo Semiresidenziale Lo Scarabocchio

L'adolescenza, dal latino adolescere (crescere), più delle altre fasi del ciclo di vita, viene definita come periodo di transizione caratterizzato da significativi e profondi cambiamenti fisici, cognitivi, affettivi e sociali. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta è complesso e complicato. Importante garantire sul territorio luoghi educativi organizzati, luoghi di crescita, dove la quotidianità e il gruppo dei pari è il contesto privilegiato dell'esperienza educativa, nonché evolutiva. Luoghi accettanti e facilitanti, fisici, relazionali e simbolici, capaci di rendere fattivo l'investimento delle nostre comunità sull'educazione e nella tutela di preadolescenti/adolescenti, soprattutto senza lasciare sol* chi è più fragile e vulnerabile.



A chi afferma che disturbi precoci producono effetti duraturi si può replicare dicendo che disturbi precoci producono effetti precoci che possono diventare duraturi qualora il contesto familiare e sociale li trasformi in racconti permanenti



Boris Cyrulnik

Lo Scarabocchio, servizio socio-educativo semiresidenziale per persone minori di età, coerente alla mission della cooperativa L'Abbaino, di cui è espressione, assume a sua volta la mission di accogliere persone minori di età che, per contingenze personali e/o socio-familiari, hanno bisogno di essere sostenute nel processo di crescita e di socializzazione, allo scopo di prevenire e/o contrastare esperienze di emarginazione o devianza, promuovendo le competenze relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Il servizio, concorre, nell'ambito dell'intervento complessivo interistituzionale e multidisciplinare, nel sostegno alle relazioni familiari, delle responsabilità e dei ruoli genitoriali, sostenendo la famiglia nello svolgimento dei compiti educativi e di cura quotidiani. Il servizio concorre, inoltre, al superamento delle difficoltà scolastiche e di fruizione del tempo libero. Il servizio intende rappresentare un soggetto qualificato nel sistema integrato di interventi e servizi socio-educativi predisposti per l'accoglienza, l'educazione e la tutela dei diritti dei minori.

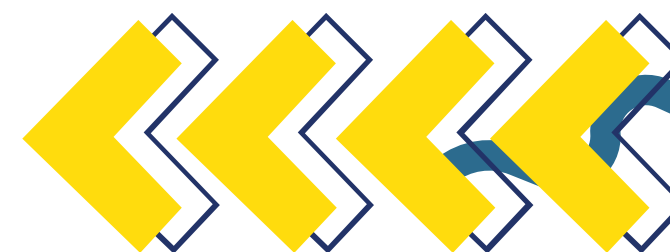
39

i ragazzi e le ragazze
che hanno frequentato
Lo Scarabocchio nel 2023



Metodologia

Elemento metodologico fondamentale è la costruzione della relazione di aiuto tra educatore e ragazzo. Tale relazione è garantita da un setting educativo strutturato, rivolto sia al singolo sia al gruppo. Il presupposto, dunque, è l'investimento sulle relazioni interpersonali, sul dialogo e sulla cooperazione.



Settore Servizi Informali e Reti di Comunità

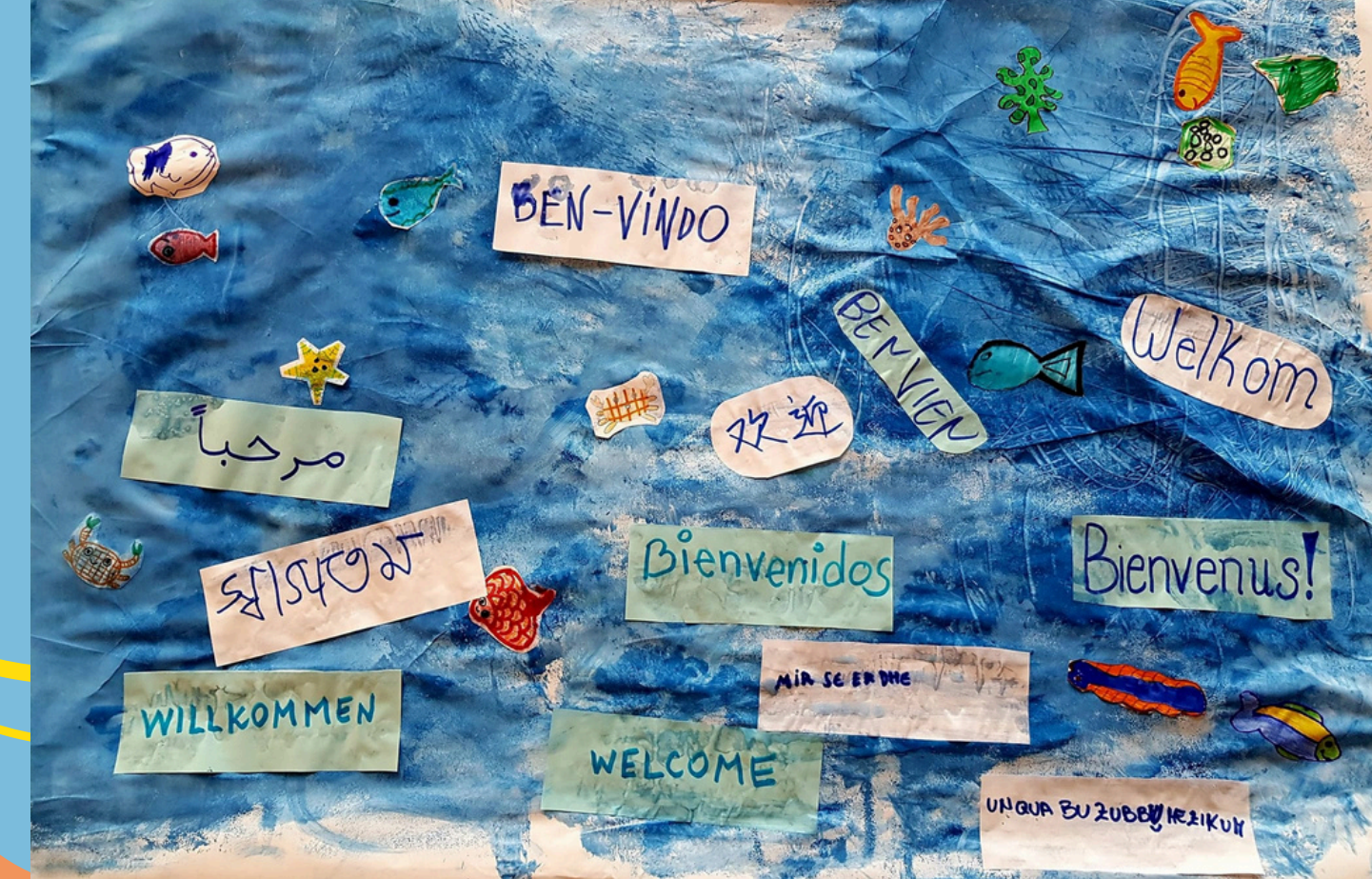
Il settore Servizi Informali e Reti di Comunità si è costituito nel corso degli anni, come naturale proseguo del lavoro di ricerca affidato al LEP (Laboratorio Educazione alla Pace). Nato a metà degli anni '90, con l'intento di lavorare alla modellizzazione di una metodologia educativa fondata su una matrice interculturale, intergenerazionale ed esperienziale, si è andato poi trasformando nell'organizzazione, nella gestione e nell'implementazione del sistema ludotecario come principale punto di contatto tra la comunità e l'agire educativo de L'Abbaino. La ludoteca si configura infatti come servizio informale per natura: un servizio aperto a tutta la cittadinanza, completamente gratuito e in grado di attivare proposte educative tanto per i bambini e bambine quanto per i nuclei familiari in un contesto comunitario. In quest'ottica, le Reti di Comunità diventano parte integrante della modalità operativa delle educatrici e degli educatori che operano all'interno di questo settore: la comunità di riferimento viene osservata, ascoltata e messa in connessione con gli attori pubblici e privati presenti sul territorio, costruendo delle reti che permettono di attivare una partecipazione attiva sul territorio di chi, in quella comunità, si muove quotidianamente.

Date le molteplici sfaccettature di cui la comunità si compone, il Settore Servizi Informali e Reti di Comunità è composto da un ventaglio di servizi educativi diversi, che tuttavia concorrono al raggiungimento degli stessi obiettivi di empowerment di comunità.

5
i servizi
informali

5
i progetti
in rete

- 4
i servizi
nel sistema
ludotecario
 - La Mondolfiera
 - La Carrozza di Hans
 - Il Castello dei Balocchi
 - Il Castoro
- 1
servizio di
Educazione alla Pace
 - Laboratorio Permanente
per la Pace
- 3
progettazioni
territoriali
 - lplp Urrà
 - Family Village
 - Fuori dai Bordi
- 2
progettazioni
scolastiche
 - Le chiavi della Città
 - Tuttinsieme



Costruire una comunità educante

Ogni intervento educativo, sia questo pensato all'interno di una ludoteca o di una progettazione specifica, è strutturato con l'intento di riconoscere e valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ognuno, considerando la presenza dei bambini, adolescenti e adulti con radici culturali diverse: le differenze culturali e anagrafiche all'interno di una comunità sono un fenomeno strutturale che deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta coesistere nella stessa società, ma questa stessa società ha bisogno di creare continuità e condividere esperienze significative.



Il sistema ludotecario della cooperativa L'Abbaino si compone di quattro servizi in gestione per il Comune di Firenze. A partire da Gennaio 2023, con l'aggiudicamento della gestione della Ludoteca Il Castoro, L'Abbaino ha attivato il primo servizio all'interno del Quartiere 3. La ludoteca si configura come spazio educativo informale, all'interno del quale i bambini e le bambine possono accedere liberamente, sotto iscrizione, accompagnati da un adulto di riferimento. Il servizio non presenta costi di alcun tipo per i nuclei familiari che vi prendono parte e viene sostenuto da equipe che possono essere costituite da due o da tre educatrici ed educatori. Dal 2018 il Settore Servizi Informali e Reti di Comunità ha avviato una modellizzazione d'intervento educativo sul sistema ludotecario che intende integrare la proposta ludico-ricreativa della struttura, affiancandola alle attività delle progettazioni territoriali che si sviluppano sulla comunità di riferimento e che permettono di inserire all'interno del servizio una più ampia offerta di servizi per i bambini, le bambine e i nuclei familiari. Integrazioni degli orari di apertura, incontri di sostegno alla genitorialità, eventi comunitari legati al gioco e all'albo illustrato, supporto alle iscrizioni scolastiche e orientamento ai servizi territoriali sono alcuni dei servizi che le ludoteche gestite da L'Abbaino mettono a disposizione della cittadinanza.

Il sistema ludotecario

700
la media degli accessi mensili in ciascuna ludoteca

Dove siamo



Quartiere 3

Ludoteca Il Castoro
P.za Gino Bartali n.32/B

Quartiere 4

Ludoteca Internazionale La Mondolfiera
Via dell'Anconella n.3

Ludoteca La Carrozza di Hans
Viale A.Canova n.170/B

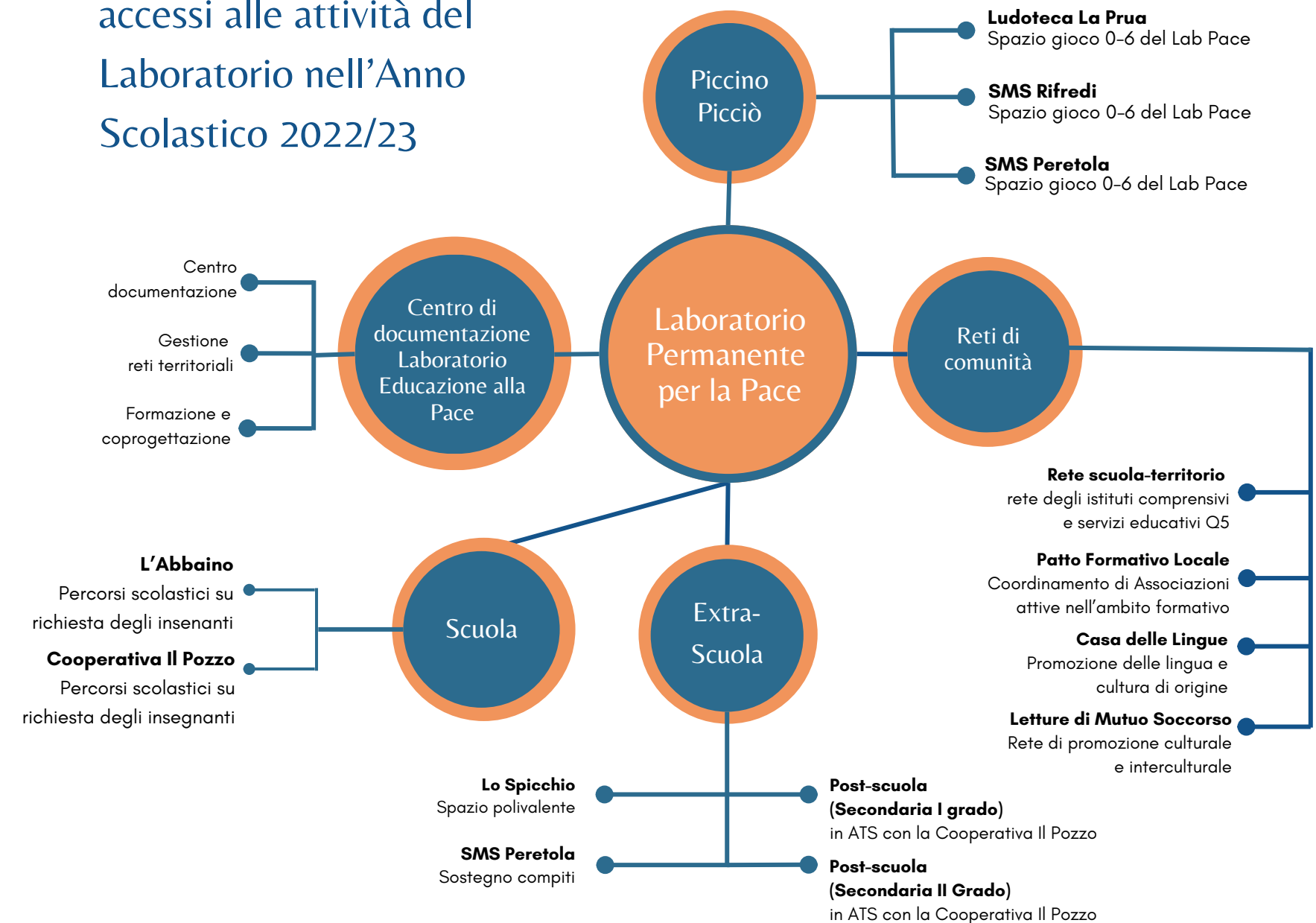
Quartiere 5

Ludoteca Il Castello dei Balocchi
Via del Pontormo n.92

Il Laboratorio Permanente per la Pace è un **progetto polifunzionale** di Educazione alla Pace e promozione del dialogo interculturale del Comune di Firenze. Svolge azioni ludiche, educative e formative sul territorio del Quartiere 5 con una costante lettura dei bisogni concreti delle famiglie e delle scuole. La natura polifunzionale del servizio, comporta una strutturazione sinergica delle attività proposte, che potremmo così sintetizzare:

11.370

accessi alle attività del Laboratorio nell'Anno Scolastico 2022/23



PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Progettazioni locali



Family Village è un progetto del consorzio Co&So, sostenuto da Intesa Sanpaolo attraverso il Programma Formula, in collaborazione con FONDAZIONE CESVI, che ha visto coinvolte L'Abbaino e Il Girasole. Il progetto, attivo da luglio 2022 a dicembre 2023, si avvale di personale qualificato, community manager ed équipe di prossimità specializzato nella ricerca di risorse del territorio per rispondere ai bisogni delle persone in chiave multidisciplinare. Il progetto prevede di rafforzare le capacità genitoriali, anche attraverso misure di sostegno al reddito. Tra gli obiettivi rientra la creazione di una rete di sostegno di comunità. Con Family Village saranno applicati modelli innovativi di welfare sociale già sperimentati sul territorio che si basano su nuove competenze professionali.

Il progetto ha coinvolto oltre 280 adulti e 320 bambini provenienti da famiglie fragili a rischio di povertà educativa, in parte già utenti dei servizi sociali ed in parte intercettati attraverso il lavoro di community management in diversi presidi educativi. Famiglie spesso isolate, senza una rete relazionale di riferimento e supporto.

280
adulti
320
bambini e
bambine

“Fuori dai Bordi” è un centro estivo realizzato grazie al contributo della Fondazione CR Firenze, nell’ambito del Bando E-State Insieme. Il progetto nasce in collaborazione con l’Associazione APS “Il Colle” e la comunità parrocchiale della Chiesa dei Santi Francesco e Chiara da Montughi. Fuori dai Bordi si è rivolto alla fascia d’età compresa tra i 6 e i 14 anni, sviluppando le proprie attività dal 12 giugno al 7 luglio 2023, dal lunedì al venerdì in orario 8:30-16:30. Il centro estivo ha sviluppato i temi dell’arte e la bellezza nascosta in città. Le attività sono state strutturate tenendo conto di due filoni: il primo di natura culturale e laboratoriale, in cui i partecipanti sono stati coinvolti in attività laboratoriali grafico-pittoriche ed espressive, condotte dall’équipe educativa della Società Cooperativa Sociale L’Abbaino: divisi in piccoli gruppi di riferimento per fascia d’età, hanno avuto la possibilità di raccontare e raccontarsi attraverso differenti tecniche e materiali: l’elemento innovativo del centro estivo risiede proprio nella volontà di restituire ai partecipanti una città d’arte che non si è fermata al Rinascimento, ma anzi è ancora viva e pulsante di proposte capaci di innestarsi e convivere con l’arte classica, rileggendone l’iconografia, i temi e le modalità espressive in chiave contemporanea in un viaggio che a partire dal Museo Stibbert passa dal Museo del Novecento, fino ad arrivare all’Arte contemporanea della Street Level Gallery e al dialogo con un artista molto impegnato nel rileggere gli spazi urbani cittadini come Moradi. Il secondo filone, a carattere ludico ricreativo: nel corso del centro estivo sono state proposte uscite presso la Piscina Poggetto ed altri spazi verdi cittadini, nei quali saranno si sono sviluppate attività di outdoor education.

Fuori dai Bordi - Summer Camp

127
partecipanti

PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Progettazioni nazionali

IPIP Urrà - Strategie informali per mettere l’Infanzia Prima

Al suo terzo anno di vita, Ip Ip Urrà è un progetto di 40 mesi sviluppato nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolgendosi alla famiglia e la comunità come primi e fondamentali fattori protettivi per il benessere dei bambini, in particolare quelli più piccoli e fragili.

Obiettivi: mettere al centro la persona, i bambini perché abbiano al loro fianco adulti consapevoli, con cui sviluppare processi di formazione e di riprogettazione professionale, di crescita, di partecipazione e reciproca solidarietà tra le famiglie. Ip Ip Urrà vuole inoltre coinvolgere quanti tra adulti e bambini non sono raggiunti dai servizi, dai circuiti educativi, perché chiusi nei rioni e nelle periferie delle nostre città con strumenti semplici e in qualche modo inediti come il gioco nei luoghi informali e la cultura dello stare insieme.

IP IP URRÀ’ crea spazi in cui i bambini possano attivare e nutrire aspirazioni e desideri, trasformare il talento nascosto in valore da mettere a frutto nel proprio percorso di vita, sperimentando il fare con e per gli altri. Mette al centro di tutte le strategie l’informalità, il gioco, i talenti di ciascuno e ciascuna. Valorizza la cultura del sospeso e del dono.



PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Progettazioni scolastiche



La cooperativa L'Abbaino partecipa dal 2012 alle attività delle Chiavi della Città del Comune di Firenze, promuovendo l'utilizzo degli Albi illustrati come media particolarmente interessanti ed efficaci per creare contesti creativi di condivisione e ascolto nelle classi. Ogni volta si individuano dei temi importanti da affrontare con i bambini scegliendo una bibliografia mirata di Albi Illustrati che esplorano il tema scelto, progettando dei laboratori espressivi collegati.

Nell'anno scolastico 2022-23 la proposta che si è portata nelle classi focalizzava l'attenzione sul tema della "Cittadinanza ecologica", sull'importanza di una relazione positiva e responsabile con la natura e l'ambiente. Affrontare con i bambini e le bambine fin da piccoli tematiche così importanti con esperienze a loro misura e linguaggi diversi è davvero importante, considerando anche il momento storico che stiamo attraversando.

9 le classi coinvolte tra Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria tra gennaio e maggio



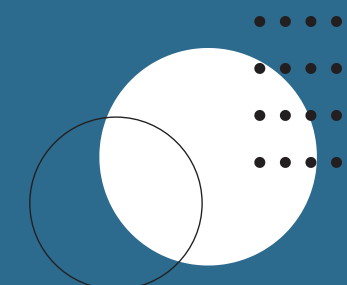
TUTTINSIEME PER L'INTEGRAZIONE

Il progetto TUTTINSIEME per l'integrazione, curato dal Centro Risorse Educative Didattiche C.R.E.D. Ausilioteca, è rivolto alle scuole e agli istituti pubblici del territorio comunale fiorentino allo scopo di facilitare l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne dai 3 ai 18 anni. La proposta "Piccoli Yogi Creativi" ha coinvolto 3 sezioni delle classi seconde all'interno della Scuola Primaria Vamba, nell'Istituto Comprensivo Beato Angelico e si è concentrata fase su alcuni elementi base per costruire un clima adeguato con i bambini, che hanno accolto molto favorevolmente le attività e alla ripresa degli incontri verteranno maggiormente sulla pratica dello Yoga e la restituzione in chiave artistico-espressiva dell'esperienza.

3 le classi coinvolte Scuola Primaria Vamba

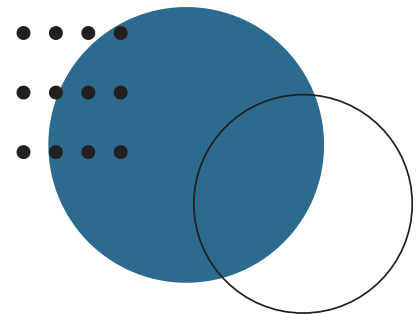
DENTRO E FUORI LA SCUOLA: SINERGIE COMUNITARIE

Il lavoro del Settore Servizi Informali e Reti di Comunità all'interno delle Scuole dell'Infanzia e degli istituti Primari e Secondari rientra all'interno del più ampio lavoro di rete portato avanti dal Laboratorio Permanente per la Pace. Il Centro di Documentazione infatti cura le relazioni della Rete Scuola-Territorio attraverso incontri di formazione rivolti agli insegnanti, all'interno dei quali vengono promosse le metodologie didattiche e relazionali su cui si fondano i principi del Laboratorio di Educazione alla Pace. Gli incontri permettono quindi di sviluppare una relazione che va oltre il sistema scolastico, permettendo di mettere a conoscenza insegnanti, bambini e nuclei familiari delle attività sul territorio e dei servizi extrascolastici gestiti da L'Abbaino.





AREA SOCIO-SANITARIA



Area **Socio-Sanitaria**

Struttura a media intensità terapeutica

Percorso Verde

Il “nuovo” Percorso Verde è l’esito della gara d’appalto ESTAR n 34, Zone Distretto: Fiorentina, Fiorentina nord-ovest, Fiorentina sud-est, Mugello. Appalto in Co-Progettazione pubblico – privato per la gestione integrata di percorsi riabilitativi per le persone in carico alle Unità Funzionali Complesse di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (CIG: 8885807FE4), aggiudicato nell’aprile 2022. Il servizio vede la convergenza dello storico Progetto Io Ausiliario (educativa domiciliare/individuale) nell’altrettanto storico “centro diurno” Percorso Verde situato presso la Casa della salute delle Piagge, entrambi afferenti alla UFSMIA-FI. L’attuale Percorso Verde si configura come struttura a media intensità terapeutica, centro di aggregazione clinica ed organizzativa intensiva, rivolto ad adolescenti (nella fascia d’età 12-18 anni) con gravi forme di psicopatologia o in stato di scompenso psichico acuto o latente. Come cooperativa L’Abbaino e Consorzio Co&So concorriamo con il modello della co-progettazione garantendo: coordinatore, educatori/educatrici domiciliari, istruttori laboratori (media-education, arte ed espressività) OSS. Psicologi (parent training, epidemiologia, transizione alla SMA), oltre al Project Manager per la governance dell’articolata RTI.

63

i progetti educativi individuali e domiciliari gennaio-dicembre 2023

10

i genitori interessati dal percorso psicologico attivato dal servizio

26

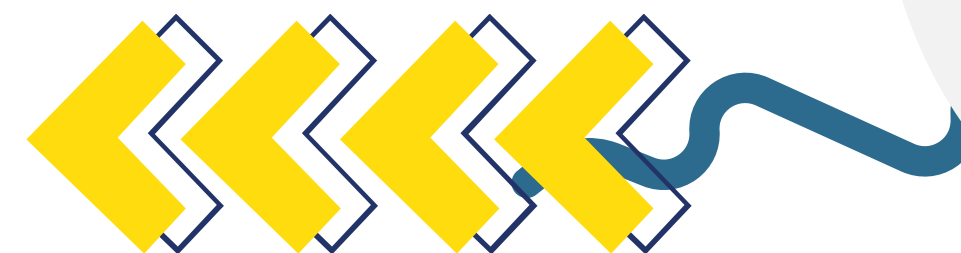
i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte ai Laboratori d’Arte

16

i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte ai Laboratori di Web & Media Education

16

i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte ai Laboratori di Espressività



I nostri servizi contribuiscono, nell’ambito di un intervento complessivo inter-istituzionale e multidisciplinare, al sostegno delle relazioni familiari, delle responsabilità e dei ruoli genitoriali, e sostengono la famiglia nello svolgimento dei compiti educativi e di cura quotidiani. Concorrono inoltre al superamento delle difficoltà scolastiche e di fruizione del tempo libero, integrandosi con il sistema pubblico di interventi e servizi socio educativi predisposti per l’accoglienza, l’educazione e la tutela dei diritti dei ragazzi e delle ragazze.

48

Percorso Verde



Metodologia

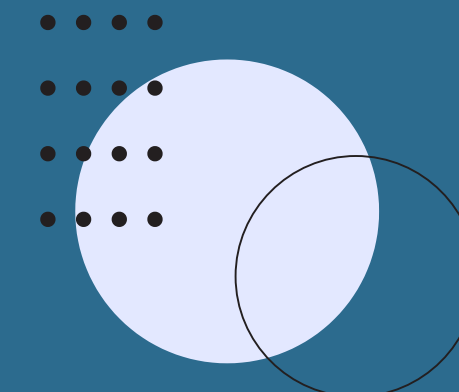
Preme evidenziare che l’intervento educativo individuale assume la metodologia dell’Io Ausiliario: il metodo Io Ausiliario è stato sperimentato e formalizzato presso cattedra di Neuropsichiatria Infantile nel 1993. L’elemento fondante è la relazione educativa di aiuto che si instaura tra il ragazzo e l’educatore opportunamente supervisionata dal clinico di riferimento. L’obiettivo è quello di poter garantire un intervento educativo nell’ambito di un progetto terapeutico, riattivare una ripresa dei processi evolutivi, promuovere benessere psichico-fisico sociale sull’adolescente, contenimento delle problematiche al fine di prevenire contrastare aggravamento del disagio.



DATI ECONOMICI

Conto Economico Riclassificato

Produzione Interna Lorda	2023	2022	2021
Ricavi attività Area Educazione - Settore Infanzia	3.951.835,13 €	3.825.838,51 €	3.976.433,73 €
Ricavi attività Area Educazione- Settore Primaria	288.944,69 €	275.716,71 €	282.440,26 €
Ricavi attività Area Educazione Settore Adolescenza	151.242,42 €	125.416,10 €	132.446,22 €
Ricavi attività Area Educazione - Settore Servizi Informali e Reti di Comunità	441.478,29 €	353.100,03 €	345.594,32 €
Ricavi attività Area Socio - Sanitaria	264.695,48 €	246.552,67 €	166.235,34 €
Ricavi attività diverse	20.002,09 €	57.505,43 €	47.996,00 €
Totale Produzione Interna Lorda	5.118.198,10 €	4.884.129,44 €	4.951.145,86 €
Costi da terzi	786.698,15 €	703.826,88 €	656.572,23 €
Costi per beni e servizi enti cooperativi e non profit	30.988,82 €	15.371,00 €	15.707,45 €
Valore Aggiunto Lordo	4.300.511,13 €	4.164.931,56 €	4.278.866,18 €
Costo del lavoro soci	2.180.213,66 €	2.158.579,76 €	2.129.790,45 €
Costo del lavoro non soci	1.899.775,18 €	1.789.665,26 €	1.879.067,72 €
Totale Costo del Lavoro	4.079.988,84 €	3.948.245,02 €	4.008.858,17 €
Margine operativo lordo	97.614,44 €	108.042,59 €	147.779,77 €
Totale ammortamenti e accantonamenti	57.121,05 €	52.766,71 €	63.436,89 €
Risultato operativo netto	40.493,39 €	55.275,88 €	84.342,88 €
Proventi ed oneri finanziari	(18.165,62 €)	(10.395,46 €)	(10.345,78 €)
Proventi ed oneri straordinari	27.960,61 €	(46.669,33 €)	(12.188,86 €)
Risultato prima delle imposte	50.288,38 €	(1.788,91 €)	61.808,24 €
Imposte dell'esercizio	57.908,57 €	51.376,35 €	41.838,45 €
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(7.620,19 €)	(53.165,26 €)	19.969,79 €



Distribuzione del valore aggiunto 2023 2022 2021

Alla Rete Enti Cooperativi e Non Profit	122.907,85 €	108.643,95 €	122.228,24 €
Costi per beni e servizi Enti Cooperativo e Non Profit e Rete Consortile	122.907,85 €	108.643,95 €	122.228,24 €
Rapporto di Lavoro - Risorse Umane	4.079.988,84 €	3.948.245,02 €	4.008.858,17 €
Ai lavoratori Non Soci	1.899.775,18 €	1.789.665,26 €	1.879.067,72 €
Ai lavoratori Soci	2.180.213,66 €	2.158.579,76 €	2.129.790,45 €
Consolidamento della Cooperativa Sociale	29.154,37 €	99.436,04 €	94.963,38 €
Investimenti e Ricapitalizzazione	29.154,37 €	99.436,04 €	94.963,38 €
Rapporti con Finanziatori Terzi	18.171,69 €	10.395,46 €	10.378,85 €
Ai Finanziatori Terzi	15.874,72 €	8.010,32 €	8.111,88 €
Ai Finanziatori del Movimento Cooperativo	2.296,97 €	2.385,14 €	2.266,97 €
Rapporti con la comunità	57.908,57 €	51.376,35 €	42.437,55 €
Allo Stato ed agli Enti Economici	57.908,57 €	51.376,35 €	41.838,45 €
Al fondo promozione L.59/92	0,00 €	0,00 €	599,10 €
TOTALE	4.308.131,32 €	4.218.096,82 €	4.278.866,19 €

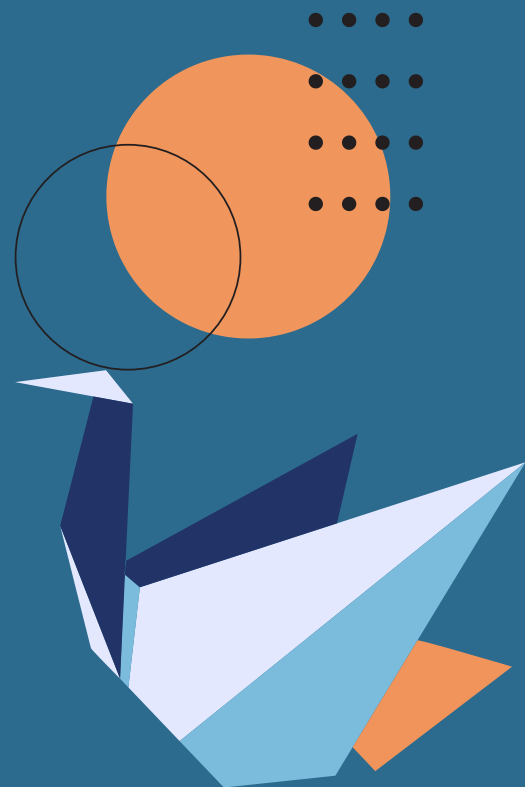
Ricavi in base alla soggettività Utenti Finali

2023

2022

2021

Ricavi totali da enti pubblici	3.753.791,20 €	3.508.503,67 €	3.567.227,70 €
Ricavi totali da enti cooperativi e non profit	90.659,61 €	118.629,12 €	102.465,71 €
Ricavi totali da imprese profit	222.500,00 €	189.200,00 €	209.115,00 €
Ricavi totali da utenti privati	1.051.247,29 €	1.067.796,65 €	1.072.337,45 €
Totale Ricavi su attività	5.118.198,10 €	4.884.129,44 €	4.951.145,86 €





L'ABBAINO

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Rotte comuni

Bilancio Sociale 2023

C.F. e P.IVA 03860140486

Largo Liverani 17/18 50141 Firenze

Tel: 055.0572345

Mail: segreteria@abbaino.it

www.abbaino.it